

CHANGING DIABETES DAY

In occasione del Changing Diabetes Day, il 19 Novembre 2009 si è tenuta presso il Senato della Repubblica, nell'aula degli atti Parlamentari, la cerimonia di premiazione del concorso letterario, "Il diabete infantile e giovanile: le storie, i racconti" lanciato dalla Federazione Nazionale Diabete Giovanile (FDG). Hanno partecipato numerose personalità del mondo scientifico, politico e culturale insieme all'Associazione Diabete Italia con i rappresentanti di alcune società scientifiche di diabetologia dell'adulto (AID, SID, FAND), dell'atleta (ANIAD), di diabetologia pediatrica (FDG, JRDF), delle associazioni professionali degli infermieri (OSDI) e in rappresentanza della podologia Italiana era presente il Dott. Gianluca Di Vito in qualità di Presidente della SIPo e la Dott.ssa Marilena Gulia.

Ha aperto la cerimonia il Dott. Rodolfo Colarizi, giornalista che da anni si occupa delle problematiche legate al diabete con pubblicazioni di notevole spessore scientifico, con la lettura di un messaggio ufficiale inviato dal presidente del Senato Renato Schifani: "L'istituzione del premio rappresenta una occasione preziosa per conoscere e affrontare le problematiche legate al diabete in età evolutiva in un'ottica che travalichi i confini strettamente patologici per concentrarsi su profili più personali e umani, su cui è importante concentrare l'attenzione dell'opinione pubblica".

E' intervenuto quindi il Presidente della Federazione Diabete Giovanile, Dott. Antonio Cabras che ha introdotto le problematiche adolescenziali del diabete e la necessità di una maggior attenzione da parte delle istituzioni. "Il concorso – ha

dichiarato – era riservato ad autori inediti e amatoriali. Abbiamo avuto un successo che è andato oltre le nostre previsioni con partecipanti dalla Valle d’Aosta alla Sicilia. Per questo motivo, abbiamo deciso di stampare un libro con i migliori lavori”.

Il Sen. Ignazio Marino, Presidente della Commissione parlamentare d’inchiesta sull’efficacia e l’efficienza del Servizio Sanitario Nazionale del Senato, ha sottolineato come il 60% delle nostre mense scolastiche non sia attrezzato per far fronte alle esigenze del giovane con diabete e l’85% non può effettuare i necessari controlli glicemici. Ha aggiunto inoltre: “Il diabete giovanile è una priorità che certamente richiede investimenti rilevanti in termini di ricerca. Ma è pur vero che si spende di più per curare una malattia che per individuarne le cause”.

La malattia in questo mondo finto, dove sono tutti sani e belli, è fuori luogo e il mestiere di un genitore con un figlio malato è molto difficile – ha dichiarato la sen. Anna Finocchiaro intervenendo alla cerimonia.- La prossima settimana presenteremo una mozione dei Capogruppi per spingere il Governo ad un’azione concreta e forte in questa direzione”.

Gianrico Carofiglio, senatore, magistrato e autore di successo, vincitore del Premio Bancarella 2005, ha consegnato il premio alla vincitrice Alessia Ranieri,: “Per la storia – racconta l’autrice – mi sono ispirata a un vecchio compagno di scuola, un ragazzo con una grave forma di diabete giovanile, che ho visto soffrire e, allo stesso tempo, affrontare con coraggio la sua condizione.

Nell’ambito della manifestazione sono stati, inoltre, consegnati i Premi alla Comunicazione 2009, “Luci e ombre sul diabete in età evolutiva”, rivolti a coloro che

(giornalisti, associazioni, personalità del mondo della cultura) si sono distinti per la loro opera di divulgazione del diabete.

La giornata è stata un'occasione non soltanto per fare il punto sulla situazione del diabete giovanile, ma anche per parlare della malattia in maniera diversa; l'obiettivo è quello di evidenziare, attraverso la parole e la scrittura, che il diabete non condanna a una vita di silenzio e solitudine, ma permette di studiare, di fare sport, di viaggiare, amare, permette di vivere.

Dott.ssa Marilena Gulia